
Diocesi: Agrigento, "le proteste contro migranti a Siculiana non hanno nulla di cristiano, anzi contraddicono la stessa fede"

"Le proteste, gli allarmi, le reazioni suscitate dal trasferimento di un consistente gruppo di migranti nell'ex hotel Villa Sikaniana di Siculiana richiamano l'attenzione su vicende che, soprattutto in piena emergenza sanitaria Covid-19 impongono misure adeguate a tutela della salute pubblica senza far venir meno il dovere dell'accoglienza e della solidarietà". Lo sottolineano, in una nota, Mariella Guidotti e don Mario Sorce, rispettivamente responsabile dell'Ufficio Migrantes e direttore dell'Ufficio di pastorale sociale dell'arcidiocesi di Agrigento. "È doveroso che le amministrazioni comunali - prosegue la nota - continuino a fare tutto ciò che è necessario per garantire l'incolumità di tutti i cittadini; è altresì doveroso che le forze dell'ordine continuino a vigilare perché nessuno, anche chi viene da lontano e non si sa se abbia potuto contrarre il virus, possa violare le disposizioni, i decreti governativi o le varie ordinanze; è, inoltre, dovere imprescindibile del Governo fare di tutto per assicurare misure idonee alla gestione delle emergenze". In merito, poi, "agli episodi di protesta che si sono verificati a Siculiana contro la presenza degli immigrati, pur comprendendo le paure legate al momento che tutti stiamo attraversando, non possiamo da cristiani accettare tali comportamenti. Questi gesti si sono rivolti contro nostri fratelli immigrati che hanno l'unica colpa di essersi messi in salvo venendo da altri Paesi in cui la situazione sociale è invivibile e per questo si trovano in condizioni disperate. Se esiste una ragionevole preoccupazione per la salute pubblica, essa va fatta presente nelle opportune sedi e non imputate a persone che nulla possono se non sentirsi ferite nella loro dignità, che è uguale alla nostra. Gli atti di rifiuto che si sono verificati non hanno nulla di cristiano, anzi contraddicono la stessa fede". Guidotti e don Sorce concludono: "Auspicio che chi ne ha il dovere garantisca che la struttura sia adeguata e che tutte le misure idonee siano rispettate, siamo altrettanto certi che il popolo di Siculiana, che si è sempre distinto per una fede che si concretizza nelle opere soprattutto di generosità e di accoglienza, darà prova di vera fede cristiana e di civiltà.

Gigliola Alfaro